

Quando lo sport ti salva la vita

Pubblicato: Lunedì 27 Agosto 2012

Oltre ai quattro atleti, ci sarà un **altro varesino a Londra** per partecipare alle **Paralimpiadi** che si apriranno ufficialmente **mercoledì 29 agosto**. **Mario Carletti** seguirà la delegazione italiana nella sua veste di **direttore centrale riabilitazione e protesi dell'Inail**: « Ero già stato due anni fa ai giochi invernali del Canada – spiega il dottor Carletti – e ora vivo in diretta per la prima volta l'edizione estiva. **Per noi dell'Inail questa è un'occasione di comunicazione preziosissima...**».

Otto gli atleti paralimpici che difenderanno i colori italiani in questi quindicesimi giochi sostenuti



dall'Istituto previdenziale. Tra questi anche **Oscar De Pellegrin**, arciere, portabandiera della nazionale alla sfilata inaugurale: « Vorrei ricordare gli inizi della sport paralimpico. Fu proprio la Gran Bretagna a capire il valore dello sport per tutti i reduci della Grande Guerra rimasti feriti e inabili. Praticare una disciplina sportiva può rappresentare la seconda occasione della vita, ritrovare la propria dimensione, la motivazione per andare avanti. Ecco **perché l'Inail sta investendo molto sull'attività sportiva dei propri iscritti**. Ricordiamo che oggi non c'è più la guerra ma l'incidente sul lavoro è una cronicità dei nostri tempi: il compito di Inail è quello di aiutare chi ha subito una menomazione a ritrovare la propria strada e a reinserirsi. Lo sport è un ottimo veicolo. Pensate a Oscar De Pellegrin, il nostro portabandiera. Lui perse gli arti sotto il trattore che aveva appena 20'anni. Grazie allo sport si è costruito una seconda vita, si è sposato è diventato padre e ha vinto molte medaglie».

Le Paralimpiadi sono, dunque, una vetrina per aiutare, chi sta vivendo la propria disabilità nel silenzio e in solitudine, ad aprirsi, a cercare ambienti e luoghi dove ritrovare se stesso: « Se allarghiamo il numero dei partecipanti, potremo trovare un numero sempre maggiore di campioni. Ecco perchè Inail favorisce l'incontro con l'attività fisica, fornendo gli strumenti e gli ausili necessari».

Protagonisti di questa politica di Inail saranno oltre al già citato De Pellegrin, anche l'altro arciere **Vittorio Bartoli**, i ciclisti **Mauro Cratassa**, **Vittorio Podestà**, **Paolo Viganò**, **Silvia De Maria** e **Daniele Stefanoni** del canottaggio e **Marco Pusinich** del tiro a segno.

Ma chi seguirà con maggior enfasi il presidente Carletti: « Sicuramente ho il basket nel cuore anche se la mia cacciata lo scorso anno dalla Pallacanestro Varese è stata un gran brutto colpo ancora molto doloroso. Mi piace anche l'atletica. Comunque, qualsiasi competizione che vedrà protagonisti i nostri atleti mi vedrà sugli spalti a tifare. Ho vissuto in diretta l'oro olimpico invernale della Porcellato ed è stata un'emozione grandissima!!!».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

